

# “Economia sociale ed economia civile. La cooperazione e l’impresa etica”

Veritatis Splendor - Bologna, 20 marzo 2010

*Appunti realizzati da Alberto Alberani*

# LA CRISI ECONOMICA. PROBLEMA ED OPPORTUNITA'

- 2008 crisi finanziaria, 2009 crisi economica 2010 del lavoro, il 2011 e il 2012 potrebbero essere gli anni dell'ESCLUSIONE SOCIALE.
- E' necessario PREVENIRE intervenendo in modo diverso. Ri-mettendo al centro, e PREMIANDO chi agisce pratiche sorrette da valori alternativi a quelli che hanno generato la crisi
- Non si uscirà dalla crisi TAGLIANDO IL WELFARE, ma ABBANDONANDO UN SISTEMA DI "SVILUPPO" che produce troppe squilibri e non è sostenibile nel tempo
- Convinti che non solo UN ALTRO MONDO E' POSSIBILE ma è REALMENTE ESISTENTE.

# UN ALTRO MONDO ESISTE-IL TERZO SETTORE

- Organizzazioni del TERZO SETTORE:
  - Le cooperative sociali la Cooperazione sociale dalla legge 381 del 1991,
  - il Volontariato dalla legge 266 del 1991,
  - le Associazioni di promozione sociale disciplinate dalla legge 383 del 2000,
  - le Organizzazioni non governative dalla legge 49 del 1987,
  - le Fondazioni presenti anche nell' art 14 primo libro del codice civile
  - le Imprese sociali definite dalla legge 118 del 2005 e dal successivo decreto legislativo 155 del 2006.

# UN ALTRO MONDO ESISTE-IL TERZO SETTORE

- Caratteristiche Onlus.
  - avere natura privatistica (non essere ente pubblico),
  - perseguire fini solidaristici negli ambiti della cultura, assistenza, beneficenza, istruzione, ambiente, arte, sport,
  - disporre di uno statuto che evidenzi la democraticità,
  - disporre di bilanci trasparenti, divieto di distribuzione degli utili,
  - limitazioni sugli emolumenti agli amministratori e sui compensi.

## UN ALTRO MONDO ESISTE-IL TERZO SETTORE

- I numeri. L' 8° censimento generale dell' industria de dei servizi (dati al 24 agosto 2001) [www.istat.it](http://www.istat.it) ci racconta di
  - 3.900.000 persone impegnate. 3.220.000 volontari e 532.000 dipendenti . 80.000 collaboratori co co co 96.000 religiosi 28.000 obiettori, 18.000 lavoratori distaccati in pratica 629.000 occupati.
  - 73.000.000 di euro di fatturato
  - 235.232 organizzazioni censite di cui iscritte ai relativi albi 15.000 Associazioni di volontariato, 5.400 cooperative sociali, 12.600 Associazioni di promozione sociale 147 ong 3.000 fondazioni



## UN ALTRO MONDO ESISTE-IL TERZO SETTORE

- “Produzione del terzo settore” Alcune Parole chiave
  - Beni relazionali
  - Dono e reciprocità
  - Coesione sociale
  - Integrazione, inclusione
  - Difesa dei diritti



## LE COOPERATIVE SOCIALI

- **Definizione** “una cooperativa è un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un'impresa a proprietà comune, controllata democraticamente”.
- **Valori cooperativi** “Le cooperative si fondano sui valori dell'autosufficienza, dell'auto-responsabilità, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Fedeli allo spirito dei padri fondatori, i soci delle cooperative aderiscono ai valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'altruismo”
- **Principi cooperativi** : “adesione volontaria, controllo democratico, partecipazione dei soci, autonomia e indipendenza, intergenerazionalità-indivisibilità degli utili”.  
(Alleanza Cooperativa Internazionale 1995)



## LE COOPERATIVE SOCIALI

- Nascono a metà degli anni 70 generando un fenomeno che è stato riconosciuto nel 1991 con la realizzazione della legge 381 che all' art 1 ne definisce l' identità: “le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l' interesse generale della comunità alla promozione umana e all' integrazione sociale attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi o lo svolgimento di attività diverse – agricole industriale commerciali o di servizi finalizzate all' inserimento lavorativo di persone svantaggiate”





## LE COOPERATIVE SOCIALI

- Le attività : in centri diurni frequentati da persone disabili, a domicilio di persone anziane, in asili nido, in comunità di persone dipendenti da sostanze, tagliando l' erba o facendo le pulizia con colleghi definiti “persone svantaggiate” che forse grazie al lavoro possono togliersi la certificazione..o lo stigma.
- Con personale qualificato (oss-educatori-operai) che dispone di uno specifico ccnl e coordinati da tecnici e manager sostenuti da valori e principi



## LE COOPERATIVE SOCIALI

- Numeri:
  - Sono 7.363 le cooperative sociali in Italia dove lavoro oltre 210.000 salariati e 32.000 volontari realizzando servizi rivolti a oltre 3.000.000 di persone sviluppando un fatturato di 6,4 miliardi di euro (dati Istat 2005).
  - Di queste 672 operano in Emilia Romagna, cooperative a cui sono associate 80.864 soci e dove lavorano 43.518 operatori di cui 3.000 persone svantaggiate sviluppando un fatturato di 1.4 miliardi di euro (dati Legacoop-Confcoop-Agci 2008).

# LA VALORIZZAZIONE DELL' ECONOMIA SOCIALE.

- Se si crede realmente che l' economia sociale è importante è necessario **ATTIVARE CONCRETAMENTE AZIONI DI SOSTEGNO**
  - Sostenendole fiscalmente
  - Sostenendole nei contratti
  - Utilizzando le normative
  - Valorizzando la finanza etica



## Parole chiave

- PERSONE
- FRATERNITA'
- VALORI
- IMPEGNO SOCIALE